



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2011-0012957 del 30/05/2011

Pratica N.

Prof. Mittente:

All'ANAS
Direzione Tecnica
via Monzambano 10
00185 ROMA

All'ANAS
arch. Magarò
via Monzambano 10
00185 ROMA

Alla Regione Campania
Settore VIA
via De Gasperi 28
80133 NAPOLI

Alla Provincia di Salerno
Settore ambiente
via Mauri 63
84100 SALERNO

Al Comune di Padula
largo Municipio 1
84034 PADULA

e p.c. Al Presidente della Commissione tecnica
VIA/VAS
SEDE

**OGGETTO: verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto dello
svincolo di Padula -Autostrada SA-RC**

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-OC-00
Funzionario responsabile: DVA-2VA-OC-00
DVA-2VA-OC-00_2011-0069.R01.DOC

La domanda di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale dell' ANAS S.p.A., è stata presentata, con nota n. 8888 in data 20 gennaio 2011, per il progetto di costruzione del nuovo svincolo di Padula Buonabitacolo al km 103+200 dell'autostrada A 3 Salerno Reggio Calabria -Ammodernamento del tronco 1°, tratto 6°, lotto 3° e asta di collegamento alla SS 517 Bussentina.

Con nota del 17 febbraio 2011, n. 37370 la documentazione è stata trasmessa alla Commissione tecnica VIA/VAS, che con nota 1804 del 16 maggio 2011, ha fornito il parere n. 705 del 6 maggio 2011, che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante.

Acquisito, pertanto, il citato parere, nel quale la Commissione Tecnica VIA/VAS valuta che progetto prevede di occupare nuovo territorio e non prevede lo smantellamento dello svincolo esistente e che il mantenimento è genericamente giustificato per motivi di emergenza e per utilizzo di mezzi ANAS, e che le aree attualmente occupate dallo svincolo esistente potrebbero essere restituite alla naturalità e l'impatto della occupazione di nuovo territorio per la realizzazione di un nuovo svincolo, anziché adeguare quello esistente, non è sufficientemente giustificata sul piano progettuale,

SI DETERMINA

l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli articoli dal 21 al 28 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. del progetto "AUTOSTRADA A3 SALERNO REGGIO CALABRIA - Ammodernamento del tronco 1° - Tratto 6° - Lotto 3° Nuovo Svincolo di Padula Buonabitacolo al Km 103+200".

La presente determinazione è trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo per i seguiti di competenza.

Il parere della Commissione tecnica e la presente comunicazione sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato e sul sito web del Ministero.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso entro 60 giorni dal suo ricevimento e/o dalla sua pubblicazione al TAR o entro 120 giorni al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)





*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

UFFICIO SEGRETERIA



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2011 - 0001804 del 16/05/2011



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0011676 del 16/05/2011

On.le Sig. Ministro
per il tramite del
Sig. Capo di Gabinetto
SEDE

Direzione Generale
per le Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Mariano Grillo
SEDE



ALLEGATO 1° INDIRIZZO

Pratica N.

Rif. Mittente:

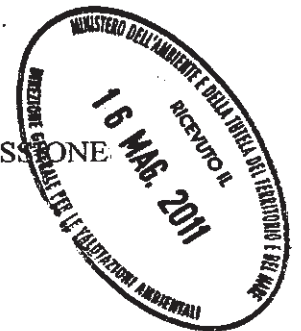
OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità a VIA - Autostrada A3 Salerno Reggio Calabria Ammodernamento del Tronco 1° Tratto 6-lotto 3 - Nuovo svincolo di Padula - Buonabitacolo al km 103+200 - Proponente: ANAS S.p.A.

Trasmissione parere n. 705 del 6 maggio 2011.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007, per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 6 maggio 2011.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(Avv. Sandro Campitongo)



All.:c.s.

*cc
12
7454*

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-08
CTVA-US-08_2011-0157.DOC



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 705 del 06.05.2011

Roberto
[Signature]

[Signature]

Progetto:	Verifica di Assoggettabilità alla VIA Autostrada A3 Salerno Reggio Calabria Ammodernamento del tronco 1° - Tratto 6° - Lotto 3° Nuovo Svincolo di Padula Buonabitacolo al Km 103+200
Proponente:	ANAS S.p.A.

[Vertical list of signatures]

[Large collection of handwritten signatures and initials]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale presentata da ANAS S.p.A., 8888 in data 20/01/2011, concernente il progetto di costruzione del nuovo svincolo di Padula Buonabitacolo al km 103+200 dell'autostrada A 3 Salerno Reggio Calabria - Ammodernamento del tronco 1°, tratto 6°, lotto 3° e asta di collegamento alla SS 517 Bussentina;

VISTA la nota n. DVA-2011-0003770 del 17/02/2011, acquisita al protocollo CTVA-2011-0000507 del 18/02/2011 di trasmissione della istanza della Società proponente e di verifica della completezza della documentazione presentata;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale"

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS; e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTA la documentazione del progetto preliminare trasmessa che si compone dei seguenti elaborati:

- Inquadramento generale (n. 4 elaborati)
- Studi ed indagini preliminari (n. 17 elaborati)
- Progetto stradale (n. 13 elaborati)
- Opere d'arte maggiori (n. 6 elaborati)
- Impianti (n. 2 elaborati)
- Cantierizzazione (n. 2 elaborati)
- Interferenze (n. 2 elaborati)
- Espropri (n. 2 elaborati)
- Computi stime e capitolati (n. 2 elaborati)
- Sicurezza (n. 1 elaborati)
- Documento di verifica di assoggettabilità alla procedura VIA comprendente:
 - Relazione + 3 appendici (n. 4 elaborati)
 - Coerenza con gli strumenti di pianificazione (n. 6 elaborati)
 - Caratteristiche dell'intervento (n. 8 elaborati)

- Ubicazione dell'intervento in relazione alla sensibilità ambientale (n. 9 elaborati)
- Studio acustico (n. 7 elaborati)
- Studio atmosferico (n. 8 elaborati)
- Opere di mitigazione e inserimento ambientale (n. 6 elaborati)
- Piano di monitoraggio ambientale (n. 1 elaborati)
- Cantierizzazione: schede cave e discariche (n. 1 elaborati)
- Inquinamento acustico: schede censimento ricettori (n. 1 elaborati)

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale ed al conseguente deposito del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale per la pubblica consultazione è avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 10 parte seconda del 27/01/2011;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i;

CONSIDERATO che il progetto

- intende sostituire l'attuale svincolo posto poche centinaia di metri più a sud, a causa della non adeguatezza agli standard di legge per le autostrade;
- prevede la realizzazione di un nuovo svincolo autostradale con due rampe dirette (uscita da Salerno verso Reggio Calabria e entrata in direzione Reggio Calabria) e due semidirette di scavalco della sede autostradale (d'ingresso in direzione Salerno e in uscita provenendo da Reggio Calabria), del piazzale per il futuro insediamento delle piste di esazione, della bretella di collegamento con la SS 517, cui si collega tramite una rotatoria a raso;
- non prevede lo smantellamento dell'attuale svincolo, ma la sua utilizzazione soltanto per i mezzi ANAS e per eventuali emergenze;
- ha uno sviluppo complessivo di circa 600 metri sulla A 3 più bretella di collegamento con la SS 517 comprendente il piazzale di esazione per una lunghezza pari a circa 400 metri;

Quadro di riferimento programmatico

VISTO il verbale della conferenza di servizi del giorno 07/09/2004 in cui:

- la Giunta Regionale della Campania con nota n. 688311 del 06/09/2004 ha espresso parere favorevole;
- la Giunta Regionale della Campania, Settore Provinciale del Genio Civile con nota n. 689082 del 07/09/2004 ha espresso parere favorevole;
- L'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele con nota n. 959/2004 del 03/08/2004 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro con nota n. 2327 del 06/09/2004 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Viene autorizzata la progettazione definitiva "relativamente allo svincolo di connessione con l'autostrada Salerno Reggio Calabria, fino all'intersezione con la SS 19";

CONSIDERATO che il progetto è coerente, secondo le dichiarazioni del Proponente, con i riferimenti normativi nazionali e regionali attualmente vigenti in materia, programmatica nazionale e regionale, ambientale e di appalti pubblici:

- Legge n.443 del 21.12.2001, "legge obiettivo" recante la "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";
- Decreto Legislativo n.163 del 12.04.2006, relativo al "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

- Decreto Legislativo n.152 del 3.04.2006, recante "Norme in materia ambientale", identificato anche come "Nuovo Codice dell'Ambiente",
- Decreto Legislativo n.4 del 16.01.2008, relativo alle "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale",
- Decreto Legislativo n. 128/2008 che introduce modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006,
- Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 421 del 12/03/2004 "Approvazione disciplinare delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza, Screening, Valutazione Ambientale Strategica",
- Piano Territoriale Regionale con valenza di Piano Paesistico Regionale, fondato su sedici indirizzi strategici,
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con dgp del 26/01/2009 n. 16,
- Piano Provinciale dei Trasporti, approvato dal CP nel 2003
- Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Le opere in progetto non interessano aree a rischio frana o idrogeologico,
- Piano Regionale delle Attività Estrattive che disciplina l'impiego di materiali di risulta e l'apertura di nuove cave,
- PRG del Comune di Padula,, in cui le aree di interesse sono classificate come agricole.

CONSIDERATO che il progetto è coerente, secondo le dichiarazioni del Proponente, con il sistema dei vincoli dell'area allargata di interesse:

- I vincoli ambientali e paesaggistici (Riserva Naturale del Calore Tanagro, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, fasce riparie (larghezza 150 m dall'alveo) del fiume Calore Tanagro in territorio di Padula, SIC Monti della Maddalena e Colline di Casalbuono, sono esterni e distanti dalle aree di intervento e non esistono interferenze dirette con aree protette di qualsiasi tipo.
- I vincoli archeologici e storico-culturali registrati nello studio sono tutti esterni all'area di intervento, a distanza tale da non interferire con le opere in progetto.
- La presenza di una linea ferroviaria in sinistra della sede autostradale, attualmente dismessa, ed il suo possibile recupero funzionale non interferiscono con l'opera in progetto.

Quadro di riferimento progettuale

CONSIDERATO che

- il progetto è articolato riguarda la costruzione, di uno svincolo autostradale al km 103+200 della Salerno - Reggio Calabria e di un'asta di collegamento con la SS 517 della lunghezza di m 400 circa, comprendente l'area in futuro destinata a sede delle corsie di esazione;
- il sito dello svincolo è obbligato, in quanto, secondo le proposizioni del Proponente, non esistono possibili alternative per la presenza di altri manufatti e in particolare di una linea ferroviaria dismessa in sinistra della sede autostradale, e la localizzazione del nuovo svincolo autostradale era già stata definita e concordata con gli Enti competenti, e che sono state studiate diverse soluzioni progettuali per le opere in argomento;
- il progetto prevede il mantenimento dello svincolo esistente circa 800 metri a sud, la chiusura al traffico e l'utilizzazione solo per mezzi ANAS e in caso di emergenza;
- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo svincolo autostradale con due rampe dirette (uscita da Salerno verso Reggio Calabria e entrata in direzione Reggio Calabria) e due semidirette di scavalco della sede autostradale (d'ingresso in direzione Salerno e in uscita provenendo da Reggio Calabria), del piazzale per il futuro insediamento delle piste di esazione, della bretella di collegamento con la SS 517, cui si collega tramite una rotatoria a raso;

le aree di cantiere e la relativa viabilità provvisoria si trova all'interno dell'area di intervento e non è necessaria l'occupazione di altri suoli, se non in una piccolissima area in aderenza al piazzale delle piste di esazione;

VALUTATO che larghezza della sede stradale, delle rampe, dei sottopassi, dei cavalcavia, della rotatoria e la lunghezza dei raggi di curvatura sono compatibili con il traffico previsto e con la normativa di riferimento;

VALUTATO che per quanto attiene le problematiche relative agli scavi e movimenti terra:

- i terreni di affioramento sono costituiti da depositi alluvionali e, in parte di conoide di deiezione, formati da sabbie e limi e ghiaie,
- lo studio comprende elenco, ubicazione e planimetrie di 5 cave autorizzate per l'approvvigionamento, e di un sito di deposito per il conferimento dei materiali di risulta, posti a distanza fino a 15 km circa dall'area di intervento,
- lo studio contiene l'analisi del bilancio delle terre, l'indicazione dei siti di conferimento a discarica e di prestito dalle cave, secondo il dettato dell'art 186 del DL 152/2006 che disciplina il trattamento dei terreni di rifiuto provenienti da scavi;
- il progetto prevede specificatamente l'accantonamento ed il riutilizzo della coltre vegetale dei terreni;
- la stima delle quantità di materiale da acquisire per la realizzazione dei rilevati stradali di progetto oltre che di quello da destinare alla posa in opera di strati di bonifica a protezione del corpo, nonché dei volumi di materiale da smaltire a discarica (proveniente essenzialmente dagli scavi e dalle bonifiche) è stata effettuata in sede di computo metrico, contenente i seguenti volumi:
 - fabbisogno di terre per la costruzione dei rilevati e sovrastrutture stradali: m³ 111.800,
 - materiali da smaltire : m³ 21.000,
- non si prevedono, in questa fase preliminare di progetto, riutilizzi di materiali scavati,
- Non si prevede lo smantellamento dello svincolo esistente.

[Handwritten signatures and initials]

CONSIDERATO che per quanto attiene le problematiche idrauliche:

- Per quanto riguarda agli aspetti connessi alla difesa del suolo gli interventi in progetto ricadono nell'ambito del bacino idrografico del fiume Calore affluente in sinistra idrografica del Fiume Sele di competenza della Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele;
- Tale ambito territoriale è disciplinato dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino interregionale del fiume Sele, costituisce piano stralcio del piano di bacino, ai sensi dell'articolo 12 della legge 4 dicembre 1993, n.493, e possiede, per effetto dell'articolo 17 della legge 18 maggio 1989, n. 183, valore di piano territoriale di settore. Il piano stralcio è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni, le norme d'uso del suolo e gli interventi riguardanti l'assetto idrogeologico del territorio di competenza dell'Autorità di bacino interregionale del Sele;
- Nel caso specifico gli interventi connessi con la realizzazione dello svincolo autostradale dei Padula Buonabitacolo, così come evidenziato nell'elaborato T00_ID00_IDR_PP01 - Planimetria delle Aree a Rischio Idraulico, non interessano aree classificate, ai sensi del Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele, come Aree a rischio Idraulico;
- il progetto è munito di idonea relazione idraulica e idrologica e di adeguate carte idrauliche e idrologiche con analisi delle precipitazioni e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, in cui le portate di piena sono state calcolate con tempi di ritorno pari a 200 anni;
- la verifica dell'onda di piena e delle portate di progetto per l'unico corso d'acqua maggiore, il fiume Tanagro, è stata condotta con moto permanente e portata duecentennale;

[Handwritten signatures and initials]

VALUTATO che, per quanto attiene la sismicità dell'area:

[Handwritten signatures and initials]

- La rappresentazione di sintesi delle caratteristiche sismologiche e sismogenetiche del territorio italiano è contenuta nella "Mappa di Pericolosità Sismica del territorio nazionale" dell'Italia, elaborata secondo l'Ordinanza PCM del 28 aprile 2006, n. 3519;
- Fino all'emissione di questa ordinanza il comune di Buonabitacolo, il cui territorio peraltro non è interessato dai lavori, risultava classificato come sismico di II categoria; a seguito dell'ordinanza 3274, invece, esso venne classificato in zona I;
- Con delibera 5447 del 7 novembre 2002 la Giunta Regionale della Campania ha approvato l'aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale. Tutti i comuni campani risultano classificati come sismici, compresi gli 81 comuni che non erano stati classificati nel 1981, anno al quale risale l'ultima classificazione sismica della Campania;
- il progetto preliminare di analisi sismica storica locale e regionale;
- Con l'entrata in vigore del D.M. 14 gennaio 2008 la stima dei parametri spettrali necessari per la definizione dell'azione sismica di progetto (accelerazione del moto del suolo, intensità al sito, spettro di sito) viene effettuata calcolandoli direttamente per il sito in esame, utilizzando le informazioni disponibili nel reticolo di riferimento (riportato nella tabella 1 dell'Allegato B del D.M. 14 gennaio 2008) e utilizzando dati di campagna derivati da idonee indagini sismiche.

Quadro di riferimento ambientale

VALUTATO che, per quanto attiene l'opzione zero e le possibili alternative progettuali, lo studio contiene le seguenti analisi:

- L'opera è necessaria in quanto lo svincolo esistente non è a norma.
- Sono studiate alcune modeste alternative di progetto.
- Non appare completamente giustificata la ragione per cui si mantiene lo svincolo esistente, sia pure per soli mezzi dell'ANAS e per eventuali emergenze.

VALUTATO che

- il territorio interessato dalle opere stradali in progetto è caratterizzato da vocazione agricola, connotata da valenza ambientale modesta e presenza di strade, ferrovie, ed elementi di sporadica urbanizzazione diffusa;

Valutato che, per quanto attiene la componente atmosfera lo studio contiene analisi ante operam e simulazioni matematiche post operam, ai sensi della seguente normativa:

- D.L. 04/08/1999, n. 351,
- D.M.A. 02/04/2002 n. 60,
- D.P.C.M. 28/03/1983 e s.m.i.,
- D.M.A. 20/05/1991,
- D.M.A. 12/11/1992,
- D.M.A. 15/04/1994,
- D.M.A. 25/11/1994,
- D.M.A. 01/10/2002 n 261,

VALUTATO che, lo studio contiene analisi ante operam e simulazioni matematiche post operam, per i seguenti componenti:

- Ossidi di Azoto NO2, NO,

PRO DEL LAMBI...
DEL TERRORE E DEL
zione Tecnica di Verifica
rito Ambientale e VAS
Segretario della Commissione

Particelle sospese frazione PM10 e PM2.5,

- Benzene,
- Monossido di carbonio CO,
- Parametri meteorologici.

CONSIDERATO che

- l'area è scarsamente antropizzata con modesti valori di inquinamento atmosferico e che tutti i parametri, ante e post operam, rientrano nei limiti previsti dalla normativa, e le modellazioni matematiche post operam debbono essere considerate esaustive, per cui il progetto non determinerà problemi di inquinamento atmosferico;
- è stata effettuata la caratterizzazione delle sorgenti e dei ricettori presenti nelle tre fasi ante operam, cantiere e post operam, con risultati sempre inferiori alle soglie di legge.

VALUTATO che, per quanto attiene la componente ambiente idrico, secondo la carta dei detrattori ambientali, non sono prevedibili inquinanti di alcun genere in quanto non esistono nell'area di interesse elementi fisici di criticità, quali:

- Discariche RSU attive,
- Siti contaminati ad alto rischio,
- Altri siti contaminati,
- Cave in esercizio,
- Cave in disuso,
- Scarichi idrici civili, industriali, da raffreddamento e meteorici,
- Stabilimenti a rischio di incidente rilevante (DL 334/99),
- Centrali elettriche,
- Impianti di selezione rifiuti,
- Inceneritori di rifiuti,
- Agglomerati industriali;

[Handwritten signatures and marks]

CONSIDERATO che i terreni a permeabilità medio alta affioranti nell'area sono soltanto quelli alluvionali, potenzialmente sede di falda superficiale;

VALUTATO che, per quanto attiene il sistema suolo e sottosuolo:

- i terreni di affioramento sono costituiti da complessi limo-sabbio-ghiaiosi con superfici sommitali subpianeggianti o debolmente inclinate verso ovest, delimitate da modeste incisioni fluviali, con una morfologia complessivamente "matura" e tale da permettere di escludere fenomeni morfodinamici innescati dai lavori in progetto,
- il progetto non prevede in questa fase alcun riutilizzo dei materiali escavati, né la demolizione dello svincolo esistente,
- il progetto preliminare presenta descrizione e planimetrie di cave e discariche autorizzate, ed è dotato di bilancio preliminare approssimativo delle terre ai sensi dell'art 186 del DM 152/06,
- il progetto prevede grandi opere di movimento terre, per la costruzione delle rampe di accesso e di uscita dello svincolo, e per la realizzazione dell'asta di collegamento, e delle relative piste di esazione;

[Vertical handwritten signatures and marks]

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

VALUTATO che, per quanto attiene la componente flora, fauna e ecosistemi:

1. flora

- il rilievo di area vasta comprende numerosissime specie di macchia, di bosco e arbustive, alcune delle quali a rischio, ma l'area di stretto interesse è interamente coltivata e la vegetazione spontanea si limita alle rive dei piccoli compluvi esistenti, con una valutazione della componente vegetazionale complessivamente medio-bassa, ad eccezione della componente riparia;

2. fauna

- per quanto attiene la fauna selvatica, pressoché sterminata dall'attività venatoria, e dal sistema agricolo, sopravvivono alcuni mammiferi, anfibi e rettili 15 dei quali elencati nell'allegato II della direttiva 92/43/CE;
- lo studio è dotato di elenco completo di avvistamenti e presenze animali nell'area vasta.

3. ecosistemi

- l'ambiente fluviale e la vegetazione ripariale, pur nella modesta estensione, svolge una notevole funzione ecologica di connessione tra le diverse componenti del paesaggio circostante,
- sono presenti, nell'area vasta, ad una distanza di oltre 20 km dal sito di interesse, il SIC IT80050034 "Monti della Maddalena", ed il Parco Nazionale del Cilento, le cui schede sono comprese nello studio.

VALUTATO che, per quanto attiene la componente Paesaggio ed Assetto del Territorio

- l'area di progetto è caratterizzata dall'unità di paesaggio composta da un ambito omogeneo compreso nel più ampio sistema delle "aree agricole del Vallo" con forte connotazione identitaria e valore paesaggistico di insieme, riconosciuto anche negli strumenti della pianificazione locale e regionale;
- lo studio assegna un "*livello di sensibilità elevato*" alla componente in esame, soprattutto per quanto attiene l'occupazione di suolo, attualmente agricolo, e la frammentazione del paesaggio dovuto alla nuova struttura.

VALUTATO che, per quanto attiene destinazione urbanistica

- la zonizzazione urbanistica di più diretto interesse è riportata nella tavola "Pianificazione Urbanistica" estratta dal PRG di Padula, allegata allo studio, in cui le aree di interesse sono indicate come aree D ad eccezione della stretta fascia compresa tra l'autostrada e la ferrovia dismessa, indicata come zona B.

VALUTATO che, per quanto attiene le componenti vibrazioni e rumori

- il comune di Padula non dispone di piano di zonizzazione acustica del territorio,
- sono stati censiti 10 recettori sensibili,
- i rilievi fonometrici diurni e notturni ante operam sono stati svolti in nei giorni 20/10/2010 e 21/10/2010,
- tutti i valori registrati sono ampiamente al di sotto dei limiti di legge,
- le simulazioni di rumore diurne e notturne post operam garantiscono livelli di rumore entro i limiti di legge,

secondo le proposizioni del Proponente, l'inserimento del nuovo svincolo genera una leggera variazione contenuta entro i limiti di norma, pertanto non risulta necessaria la progettazione di strumenti di limitazione acustica.

VALUTATO che, per quanto attiene la cantierizzazione, le cave e le discariche

- il progetto prevede la localizzazione dell'area di cantiere all'interno dello svincolo autostradale ed una zona per lo stoccaggio dei materiali in un'area interclusa tra lo svincolo stesso ed una delle rampe, senza occupare aree esterne al cantiere di costruzione,
- i locali del cantiere realizzati in prefabbricati amovibili, comprendono uffici e sistemazioni logistiche e comprendono anche impianti di depurazione, sistemi di raccolta di acque meteoriche eccetera,
- la viabilità ordinaria sarà integrata da piste di cantiere,
- il progetto prevede il ripristino e la rinaturazione delle aree di cantiere e di stoccaggio,
- il progetto prevede la localizzazione delle cave di prestito e delle discariche, con le relative ubicazioni, le distanze, le strade di collegamento già esistenti, i mezzi di trasporto eccetera;

VALUTATO che, per quanto attiene le componenti ambientali in fase di cantiere il progetto prevede analisi studi ed analisi statistiche, normative e di letteratura adattate al sito sulle componenti: atmosfera, acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo, vegetazione, flora e fauna, paesaggio, rumori e vibrazioni,

VALUTATO che, per quanto attiene opere di mitigazione ambientale, il livello preliminare della progettazione prevede:

- interventi di cura ed attenzione per i corsi d'acqua esistenti, con particolare riferimento alla rivegetazione ripariale e delle scarpate,
- il progetto prevede interventi per la protezione della flora, della fauna e degli ecosistemi (limitati alla modalità di scavo e stoccaggio dei terreni, e alla conservazione di eventuali presenze di essenze arboree pregiate),
- il progetto prevede interventi per la salvaguardia della qualità dell'aria (essenzialmente bagnatura di tutte le superfici non asfaltate e predisposizione di impianti a pioggia per lo stoccaggio di inerti),
- il progetto prevede interventi per la salvaguardia dei livelli sonori (macchinari gommati e omologati, idonei silenziatori sugli scarichi, impianti fissi schermati, generatori insonorizzati eccetera),
- mitigazione paesaggistica e ambientale area di esazione,
- sistemazione ambientale rotatoria su SS 19,
- sistemazione ambientale dei rilevati;

VALUTATO che, per quanto attiene opere di riqualificazione ambientale, il livello preliminare della progettazione prevede:

- riqualificazione ambientale fosso secondario (fascia arborea ed arbustiva e rinverdimento sponde),
- riqualificazione ambientale Canale dell'Imperatore (fascia arborea ed arbustiva),
- riqualificazione ambientale delle aree intercluse (prati rustici a bassa manutenzione e nuclei arborei a pioppo nero),

[Vertical column of handwritten signatures and initials on the right margin]

- riqualificazione ambientale dei tre sottopassi faunistici.

VALUTATO che, per quanto attiene opere di compensazione ambientale, il livello preliminare della progettazione prevede la rinaturazione di aree intercluse con boschetto pioniero a roverella ed acero campestre;

VALUTATO che, le fotosimulazioni presenti caratterizzano un intervento complessivamente modesto dal punto di vista ambientale;

CONSIDERATO che, per quanto attiene il piano di monitoraggio ambientale:

- lo studio trasmesso contiene il piano di monitoraggio ambientale per le tre fasi, ante operam (MAO), costruzione (MCO) e post operam (MPO) per le componenti ambiente idrico superficiale, ambiente idrico sotterraneo, atmosfera, rumore, vegetazione, vibrazioni;
- le misure previste possono essere considerate adeguate al tipo di cantiere, all'ambiente circostante e alla presenza di recettori sensibili;
- il costo del piano di monitoraggio, stimato in complessivi euro 114.100 + IVA è inserito nel quadro economico;

VALUTATO che il progetto prevede di occupare nuovo territorio e non prevede lo smantellamento dello svincolo esistente, e che il suo mantenimento è genericamente giustificato per motivi di emergenza e per utilizzo di mezzi ANAS;

VALUTATO che le aree attualmente occupate dallo svincolo esistente potrebbero essere restituite alla naturalità;

VALUTATO che l'impatto della occupazione di nuovo territorio per la realizzazione di un nuovo svincolo, anziché adeguare quello esistente non è sufficientemente giustificata sul piano progettuale;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME

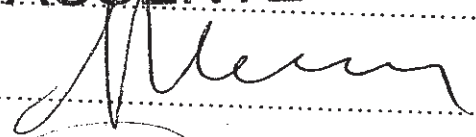
Parere favorevole circa l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli articoli dal 21 al 28 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. del progetto "AUTOSTRADA A3 SALERNO REGGIO CALABRIA - Ammodernamento del tronco 1° - Tratto 6° - Lotto 3° Nuovo Svincolo di Padula Buonabitacolo al Km 103+200".

ALISTRA
SPEL A DEL 12/11/11
Commissione Tecnica
Impatto Ambientale
il segretario della Commissione

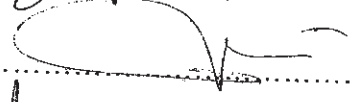
Presidente Claudio De Rose

ASSENTE

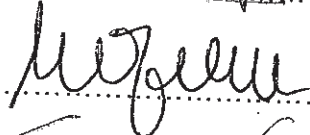
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



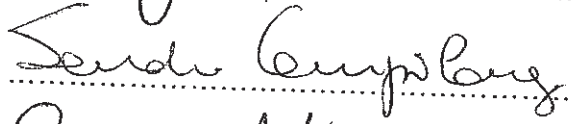
Ing. Guido Monteforte Specchi
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)



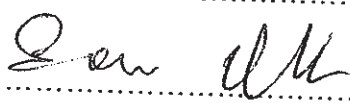
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



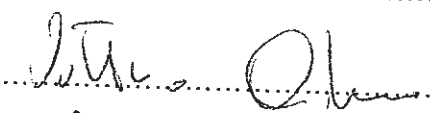
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)



Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio



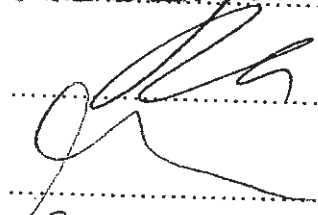
Dott. Renzo Baldoni



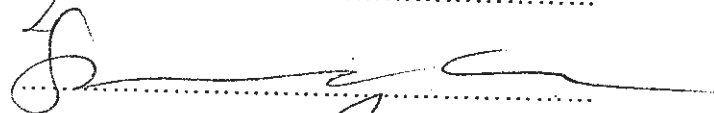
Prof. Gian Mario Baruchello

ASSENTE

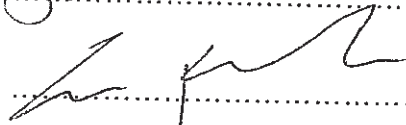
Dott. Gualtiero Bellomo



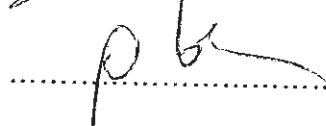
Avv. Filippo Bernocchi



Ing. Stefano Bonino



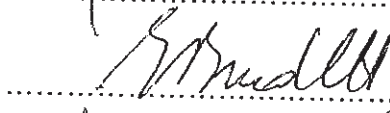
Ing. Eugenio Bordonali



Dott. Gaetano Bordone

ASSENTE

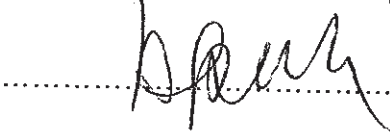
Dott. Andrea Borgia



Prof. Ezio Bussoletti



Ing. Rita Caroselli



Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Laura Cobello

L. Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

C. Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

S. Corezzi

Dott. Maurizio Croce

M. Croce

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo

L. Di Raimondo

Dott. Cesare Donnhauser

C. Donnhauser

Ing. Graziano Falappa

G. Falappa

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

F. Gargallo

Prof. Antonio Grimaldi

A. Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

D. Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

A. Lazzari

Arch. Sergio Lembo

S. Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

S. Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

Prof. Mario Manassero

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

A. Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà

Avv. Rocco Panetta

ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Ing. Roberto Viviani

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta
di N° 7 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 16/05/2011

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

me...
la...
...
... il signor